


CITTÀ DI  LUGANO

Discorso del Sindaco Marco Borradori
Congresso Immobiliare Ticino

Lugano, 8 marzo 2018

Gentili Signore,

Egregi Signori,

Stimati esponenti del settore immobiliare ticinese,

sono lieto di portare il saluto della Città di Lugano in apertura di questo terzo Congresso immobiliare dal titolo assai interessante: “Visioni energetiche – Applicazioni e implicazioni immobiliari”.

Come ha già dimostrato nelle sue passate edizioni, questa manifestazione ha il grande pregio di riuscire a riunire persone di elevata caratura nell’ambito immobiliare, architettonico e urbanistico in grado di proporre al pubblico una visione sistemica della situazione del mercato locale degli immobili. Una fotografia che considera il mercato da molteplici e singolari punti di vista.

Quest'anno il Congresso affronterà l'aspetto energetico; tema che non riguarda soltanto i cittadini proprietari di immobili. Concerne anche le imprese e, non da ultimo, le istituzioni; sia per quanto attiene alle politiche energetiche sia per quanto attiene alla gestione, progettazione e manutenzione degli immobili pubblici.

Il Municipio di Lugano, come abbiamo avuto modo di rimarcare nelle nuove Linee di sviluppo pubblicate di recente, intende orientare la crescita della città per il prossimo decennio secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Entro il termine della prossima legislatura miriamo anche a ottenere il label di "Città dell'energia".

Abbiamo recentemente aperto il concorso per l'allestimento della strategia energetica della Città che guarda fino al 2050. Tra gli strumenti di questa strategia energetica vi è l'elaborazione del Piano Energetico Comunale che intendiamo concludere per la fine del 2019.

Dall'anno prossimo realizzeremo inoltre un bilancio ambientale e sociale della Città, che svilupperemo in modo progressivo sul medio e lungo termine. Questo strumento oltre a consentirci di monitorare la situazione sarà anche un mezzo efficace per orientare le decisioni dell'Esecutivo verso gli obiettivi stabiliti in ambito di sostenibilità.

Lugano è la prima città svizzera che sta sviluppando un set di indicatori armonizzato con il sistema utilizzato a livello nazionale dall'Ufficio federale di statistica, che a sua volta si rifà agli indicatori internazionali di Agenda 2030.

Oltre a questi importanti progetti, è bene ricordare che la Città di Lugano ha già implementato importanti decisioni in ambito energetico. A titolo di esempio posso citare la recente decisione dell'Esecutivo di approvare l'Ordinanza per la prevenzione dell'inquinamento luminoso, licenziata il 22 febbraio scorso. Data nella quale il Municipio ha deciso anche l'attivazione dei lavori per il nuovo Piano dell'illuminazione pubblica in stretta collaborazione con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA). Tra gli altri progetti messi in campo e già realizzati dalla Città posso poi citare l'illuminazione di tutti gli autosili sotterranei, che è stata interamente riconvertita con luci LED abbandonando le lampade a incandescenza; oppure l'illuminazione di alcune strutture sportive cittadine come la Pista della Reseghina.

La Città di Lugano si sta inoltre adoperando affinché la complessiva situazione energetica dei suoi immobili possa migliorare costantemente grazie allo sviluppo della tecnologia, con benefici, sul medio-lungo termine, sull'ambiente oltre che sull'economia cittadina.

Abbiamo deciso di concentrare i nostri sforzi su precise categorie di edifici. Il Dicastero Sviluppo territoriale della Città, in collaborazione con la Sezione della Gestione del Dicastero Immobili, in questi anni ha iniziato a lavorare sul parco immobiliare scolastico, che presentava importanti margini di miglioramento, vista la vetustà degli edifici. In collaborazione con la SUPSI, Lugano ha poi messo appunto uno studio di analisi energetica delle sedi scolastiche che terminerà in primavera. Archiviata questa prima fase, si passerà poi a tutte le altre categorie di stabili di proprietà della Città. Considerando che Lugano possiede più di 350 immobili, le ripercussioni sul territorio e sull'economia della Città, sul medio termine, non sono trascurabili.

Le nuove frontiere di gestione dell'energia offrono all'architettura interessanti possibilità di sviluppo che anche le realtà pubbliche devono fare proprie, contribuendo a far evolvere il nostro modo di abitare verso orizzonti improntati sempre più verso la sostenibilità ambientale. Gli edifici che oggi costruiamo per noi e per le generazioni future si sviluppano al meglio seguendo una progettazione integrata e capace di considerare al meglio i contributi tecnici, tecnologici e architettonici di tutti gli attori in campo.

Eventi come il Congresso odierno favoriscono questo dialogo e sono preziose occasioni di scambio e riflessione comune.

Tengo a ringraziare tutti gli organizzatori del Congresso immobiliare Ticino, che la Città di Lugano è lieta di patrocinare: l'Associazione svizzera dell'economia immobiliare SVIT Ticino, la Scuola universitaria professionale della svizzera italiana, la Conferenza delle Associazioni Tecniche del Canton Ticino, Minergie e Ticino-energia.

Vi auguro una proficua giornata di lavori e un'ottima permanenza a Lugano.

Buona giornata a tutti.